

Il CTB per la scuola superiore
Stagione di Prosa 2022/2023

Produzione Centro Teatrale Bresciano

IN PIENA LUCE

RACCONTANDO PRIMO LEVI

un progetto ideato, scritto e diretto da Marco Archetti
liberamente ispirato alle opere di Primo Levi
con Marco Archetti e Paola Bigatto

TEATRO S. AFRA DI BRESCIA

Dal 24 al 29 gennaio 2023
Feriali ore 20.30 - Domenica ore 15.30

Repliche scolastiche

Mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 gennaio 2023
ore 11.00

Durata dello spettacolo: 1.30 H. s.i.

Per informazioni e prenotazioni 030 2928616

PRESENTAZIONE

“**In piena luce. Raccontando Primo Levi**”, una **lezione-spettacolo** dedicata all'intellettuale che attraverso la sua opera consegnò al mondo una tra le più alte testimonianze sulla Shoah.

Coinvolgendo lo scrittore e drammaturgo bresciano **Marco Archetti**, il Centro Teatrale Bresciano ha ideato questo progetto per raccontare e approfondire le opere ***Se questo è un uomo*** e ***La tregua***. Sul palcoscenico, Archetti accompagnerà il pubblico in un viaggio attraverso i due romanzi, colti nella loro complessità; al suo fianco l'attrice **Paola Bigatto** restituirà l'intensità del racconto, attraverso la lettura di alcune pagine.

“La chiave per provare a raccontare *Se questo è un uomo* e *La tregua* - due macrotesti contenenti microtesti in cornice, che nascono da piccoli dettagli secondo quella che l'autore chiamava intuizione puntiforme - ce la offre lo stesso Primo Levi ne *I sommersi e i salvati*, un testo uscito nel 1986, (ultima) opera di riflessione non su "uno degli eventi ma sull'evento" tragico per eccellenza, in cui l'autore si interroga sulla raccontabilità del male.

Noi ci proveremo, a raccontarlo, ma accettando, con Levi, che il Male non sia semplice, ma complesso. E che nella complessità trascini la vita e la morte, il senso dell'una e dell'altra. Racconteremo i due testi, dunque, ciascuno "contro sé stesso". *Se questo è un uomo* come poema della vita in tempo di morte (racconto di chi la vita la cerca e vi si aggrappa, a dispetto di ogni orrore) e *La tregua* come poema della morte in tempo di vita (racconto di chi la morte la fugge e la sente svanire ma non può cancellarla, a dispetto di ogni ritorno a casa).”

Marco Archetti